

NOTA REDAZIONALE

La pubblicazione degli atti del Convegno dedicato a Clara Gallini costituisce il fulcro del presente numero di *nostos*: desideriamo esprimere un sincero ringraziamento ai colleghi che nei loro interventi hanno saputo mettere in luce, con acume critico e partecipazione affettiva, i vari aspetti della complessa personalità scientifica dell'illustre antropologa.

Il Convegno *Clara Gallini: il metodo e i campi di ricerca* che si è tenuto a Roma presso il Dipartimento CORIS dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza, a un anno di distanza dalla scomparsa di Clara, è stato organizzato dall'Associazione Internazionale Ernesto de Martino con il contributo del Dipartimento CORIS e dell'Istituto italiano per gli studi filosofici di Napoli. Esso si è articolato in due sezioni, la prima è stata coordinata da Marcello Massenzio, la seconda da Gino Satta. Non si è trattato che della tappa iniziale di un percorso che si propone di approfondire l'analisi della ricca produzione scientifica di Clara Gallini, studiosa di livello internazionale.

Un ringraziamento particolare va a Adelina Talamonti e a Enrico Sarnelli per il generoso impegno profuso nell'organizzazione del Convegno.

Nella sezione *laboratorio*, oltre ai testi che ci sono stati gentilmente concessi dai partecipanti al Convegno, pubblichiamo alcuni interventi di studiosi che per diversi impedimenti non avevano potuto partecipare; i loro contributi arricchiscono il ritratto variopinto di Clara emerso durante il Convegno evidenziando ulteriori importanti aspetti della sua personalità e attività scientifica.

La sezione *riletture* propone il testo di una dispensa utilizzata da Clara Gallini nei suoi corsi napoletani degli anni '80, conservata da Pietro Angelini, che ne ha suggerito la pubblicazione in questo numero, accolta con entusiasmo dal comitato di direzione.

La sezione *ricerche* ospita il contributo di un giovane studioso, Andreas Iacarella, su tematiche vicine a quelle che Clara Gallini aveva a lungo frequentato a partire dagli anni '80.

Chiude il numero, come sempre, la sezione *à propos* che ospita una riflessione di Dorothy Zinn sull'articolo di Giovanni Pizza pubblicato nel numero precedente, relativo alla presenza di de Martino (e dell'antropologia italiana più in generale) nel dibattito internazionale; e un invito dei direttori – Marcello Massenzio e Gino Satta – alla lettura del libro di Riccardo Ciavolella, *L'etnologo e il popolo di questo mondo*, recentemente pubblicato da Meltemi.

La redazione di *nostos*